

to del giorno

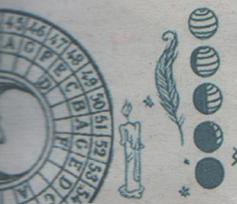
aso, eletto papa nel
ue in Spagna, ma la
zione si svolge a Ro-
ntificato di Damaso
nti anni.

adde oggi

5 venne creato l'Uni-
ndo Onu per l'infan-
cupo era quello di so-
ambini vittime del-
ua guerra mondiale.

uriosità

ini del pane toscano
le nascono grazie alla
tra Firenze e Pisa, che
i rifornimenti via ma-
i quello del sale.



I nostri esperti

di **LUCA SANTARELLI***



ASSEMBLEE DI CONDOMINIO, CAOS EVITABILE

LE ASSEMBLEE di condominio molto spesso vedono trasformarsi le persone che si scatenano liti furibonde facendo diventare la sala riunione un vero e proprio teatro di battaglia. In queste situazioni l'amministratore, nel ruolo al di sopra delle parti, dovrebbe dirimere le divergenze e sedare gli animi. Per fare questo occorrono capacità e competenza, oltre la dotazione di strumenti per poter svolgere questo delicato ruolo. Questi strumenti sono costituiti in primo della norme di diritto contenute nel codice civile. Spesso le discussioni prendono vita da banali acridini o gelosie tra vicini, ma si edificano sulla non conoscenza della legge. L'amministratore, grazie all'esperienza e all'aggiornamento professionale che

annualmente per legge deve fare, dovrebbe essere sempre preparato ed aggiornato e quindi in grado di fornire il contributo utile al caso.

IN SECONDO luogo, altro prezioso strumento è costituito dal «regolamento condominiale» ovvero un vero e proprio codice di prescrizioni dei comportamenti che i partecipanti devono tenere, cucito su misura per lo stabile per il quale è stato redatto. Per legge il regolamento è obbligatorio quando il Condominio conta più di 10 condomini. In realtà esso risulta assai utile in tutti gli stabili elaborati strutturalmente o caratterizzati da accese discussioni. Avere norme scritte, accettate e/o non opposte, significa conoscere ciò che

si può e ciò che non si può fare, ma significa altresì che l'amministratore in modo autonomo ha l'obbligo di farle rispettare. Il regolamento con maggiore forza è quello che si trova fisicamente allegato all'atto di compravendita, il cosiddetto regolamento contrattuale (esempio tipico acquistato dal costruttore).

ANCHE il regolamento generato dalla volontà assembleare ha valore, ma sconta una serie di limiti su chi subentra nel condominio successivamente alla sua approvazione. In tal caso, solo grazie alle recenti decisioni della magistratura, il regolamento può valere solo se citato come esistente nel contratto di acquisto.

***Avvocato
Direttore Centro studi
Anaci di Firenze**

le notizie più lette su

LA NAZIONE



tempo, meteo folle. Nevischio a
enze, lunedì 15 gradi. Allarme vento.
eviste burrasche in tutta la Toscana



Firenze. Travolto dal treno a Santa Maria Novella, è gravissimo. «Voleva evitare i controlli ai binari»



Massa Carrara. Addio a Biagini, avvocato e calciatore. Lascia la moglie e tre figli piccoli

www.lanazione.net

Rimborsi Tari, occhio alla prescrizione

■■■ E' passato quasi un mese da quando il Ministero dell'Economia ha chiarito che la quota variabile di Tari pagata due volte sulle pertinenze degli immobili deve essere restituita perchè illegittima ma ancora nulla si è mosso. E di rimborsi, per quanto ne sappiamo, non ce n'è traccia. Qualche settimana fa consigliavamo ai cittadini, che hanno pagato più volte la quota variabile sulle pertinenze, di attendere. Il consiglio resta attuale ma occhio alla prescrizione, perchè il rimborso può essere chiesto entro 5 anni dal versamento e, considerato che molti comuni hanno commesso l'errore di calcolo anche per la Tares - applicabile nel 2013 - la scadenza dei cinque anni è alle porte, nel 2018.

**Emmanuela Bertucci
consulente legale Aduc**

Treni e controlli

■■■ Dopo aver letto dell'incidente alla Stazione di Firenze, dove una persona è rimasto gravemente ferita nel passaggio tra un binario e l'altro, mi chiedo su come vengano fatti i controlli. Intanto quello dei biglietti, fondamentale per evitare fatti del genere, andrebbe fatto all'ingresso di tutti i binari di tutte le stazioni, anche per rispetto di chi paga regolarmente il biglietto.

L.M., via mail

L'ambiente malato

■■■ La rivoluzione industriale in corso disegna un futuro immediato con i robot che invadono le aziende, il modo di produrre che cambia, posti di lavoro che muiono e altri che sbocciano. L'alta tecnologia consente di fare «miracoli» in molti settori e diventa così incomprensibile il motivo per cui l'auto elettrica non debba imporsi in tempi rapidi, rottamando il petrolio e salvando così la Terra dal surriscaldamento che tanti danni provoca.

Andrea T.

Obiettivo città della pace

■■■ Dagli apparenti mali bisogna ricavare sempre il bene. Macron ha invitato Netanyahu a fare un «regalo» ai Palestinesi. Dal 1948 in poi le turbolenze del Medio Oriente non hanno mai avuto sosta; anzi si sono incancrenite. La Pira finì l'inchiostro ed i pennini (come dicevano i fiorentini) per rimettere insieme i cugini mediorientali figli dello stesso Abramo. Ma ancora oggi siamo allo stallo se non peggio. Eppure la città della pace (Jeru-Salem) dovrebbe essere il punto di arrivo per le tre religioni che, poi in fondo e con varie sfaccettature da smussare, sono monoteiste. Politicamente, se serve uno stato palestinese, lo mettano in piedi e passino dalle liti alla pace. Dalla guerra può venire solo guerra. Ora basta.

Gian Carlo Politi, via mail